

In ricordo di Nazzareno Cestarelli

di Bruno Squarcia

gremita di una folla di amici, di allievi e di estimatori, tra i quali ricordiamo il decano dei Maestri liutai Cesare Castelli, Peppino Cagnucci, Sergio

D'Auria, Prof. Buondi, Sandro Avigliano, Laganà, Nardinocechi, Paolo Seghetti e il Maestro Azzara.

All'omelia il parroco

paolo Salvucci ha "presentato" la figura del Maestro, ricordando le tante tappe artistiche da lui raggiunte in 60 anni di attività.

Ascoli ha salutato con viva commozione le spoglie del Maestro Nazzareno Cestarelli, deceduto dopo breve malattia a S. Benedetto del Tronto, spoglie tumulate nella tomba di famiglia al cimitero di Ascoli.

Cestarelli, aveva superato da poco i 96 anni, portati avanti brillantemente fino a poco tempo fa. Negli ultimi 10 anni è stato come sempre presente a tutte le manifestazioni musicali che si sono tenute nel territorio piceno e a S. Benedetto del Tronto dove risiedeva da anni. Le esequie del compianto violinista ascolano sono state celebrate nella Chiesa del Crocifisso dell'leona a Porta Romana.



Foto di gruppo tenutosi a San Benedetto del Tronto in occasione del 90° compleanno

CHI ERA CESTARELLI

Nato il 19 novembre 1904, ascolano puro sangue, Nazzareno Cestarelli crebbe musicalmente alla scuola del Prof. Attilio Palermi. Il suo esordio avvenne all'età di 15 anni, nel dicembre 1919, quando debuttò al Teatro Ventidio Basso con le opere "Carmen" e "Lorelaj" insieme al Maestro Nino Bellucci. Sempre giovanissimo partecipò alle stagioni liriche delle Marche: a Fermo, Jesi, Macerata, Ancona, Pesaro....

Nel 1945 iniziò i saggi di musica d'insieme per gli allievi della scuola di violino.

Violinista e concertatore d'orchestra, Cestarelli vantò più di 70 anni di intensa attività didattica e concertistica, svolta, come primo violino di fila e poi di spalla nelle più prestigiose orchestre all'Arena di Verona, allo Sferisterio e al Lauro Rossi di Macerata, al Comunale di Bologna e di Merano, al Teatro dell'Aquila e di Fermo, ma anche in Germania e in Svizzera, in Austria e nel Principato di Monaco.

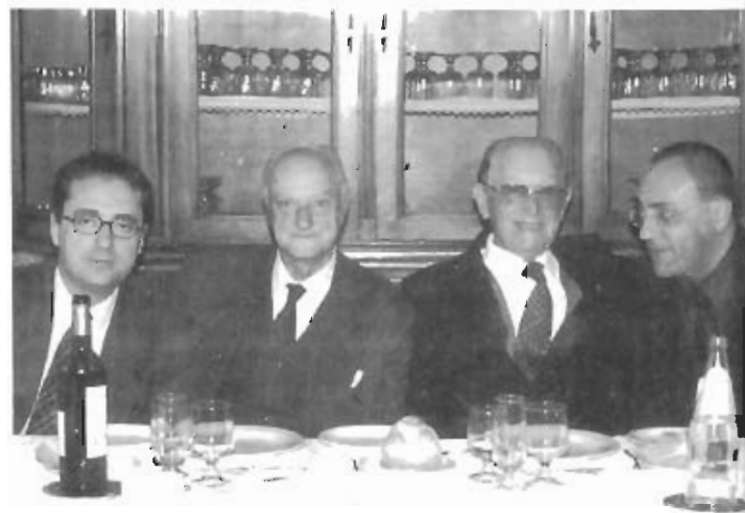
Nonostante l'intensa attività concertistica, portò avanti l'insegnamento fino alla fine, sia privatamente che come docente, fin dalla fondazione, presso l'Istituto Musicale "Gaspere Spontini" di Ascoli Piceno. Diresse "la Scuola di violino Cestarelli" dell'Enal e costituì un suo complesso orchestrale, la "Scuola d'archi Cestarelli" composta da più di 40 esecutori, richiesti da svariati enti cittadini e regionali per esecuzioni di rappresentanza.

Nazzareno Cestarelli, che con la nostra redazione volle sempre festeggiare i suoi meravigliosi traguardi d'età, ci lascia il suo indelebile ricordo, restando un fondamentale punto di riferimento per tutto l'ambiente musicale piceno.

b.s.

Don Piero Coccia, assistito da Don Luciano Rossi di S. Benedetto, con nobili ed ispirate espressioni, ha ricordato la figura esemplare di Nazzareno Cestarelli, come cittadino e musicista, mentre Pier-

Quindi il coro vocale e strumentale delle "Cento torri" diretto da Maria Regina Azzara, ha dedicato alla memoria di Cestarelli, la "Messa funebre" di Fauré, mentre il violinista Daniele Funari ed il tenore Peppino Liberati hanno eseguito l'Ave Maria di Gounod, in una atmosfera di viva commozione.



Da sin.: il direttore dello "Spontini" Picone Stella; il comm. Tito Marini, esperto musicologo; il Maestro Cestarelli ed il dott. Zeppilli